



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3, art. 20 DPGR n. 443/2015 è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

BARI, 05 DIC. 2017

Il Responsabile

*Domenico R.*

N. 1036 del 28 NOV. 2017  
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> Altro
Obbligo D.Lgs 33/2013	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Tipologia	<input checked="" type="checkbox"/> Altro
RUP	Dr.ssa Giulia Sannolla
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 082/DIR/2017/01036

OGGETTO: L.R.29/2014 – A.D. 485/2017 - D.P.C.M 25/11/2016 “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» previste dal paragrafo 4 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'articolo 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 - D.G.R. 1105/2017. Riparto e impegno delle risorse da destinare ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali.

Il giorno 28 NOV. 2017, in Bari, nella sede della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 –“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018”
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo



denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA;

- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- la Regione, nell'ambito delle attività di programmazione di cui all'articolo 24 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), individua, fra gli obiettivi di benessere sociale da perseguire, il contrasto e la prevenzione della violenza di genere e le misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza e li riconosce come priorità di intervento;
- il Piano Regionale delle Politiche Sociali vigente, al cap. II "Le Politiche Regionali per l'Inclusione sociale", par. 2.3.6 "Prevenire e contrastare il maltrattamento e la violenza", individua gli obiettivi di servizio e le azioni che i comuni associati in ambiti territoriali realizzano, al fine di promuovere lo sviluppo e il consolidamento del complessivo sistema di prevenzione, presa in carico e trattamento delle situazioni di maltrattamento e/o violenza;
- la legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne" impegna la Regione Puglia nel sostegno ai Programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima;
- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29, individua le risorse finanziarie e le modalità di finanziamento degli interventi di cui alla medesima legge;
- l'articolo 20, comma 1, della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29 quantifica in euro 900.000,00 annui gli oneri derivanti dalla medesima legge, a valere sugli stanziamenti già previsti a legislazione vigente sul capitolo 784010 - nell'ambito del Fondo Globale Socio-assistenziale che assicura il cofinanziamento regionale dei Piani Sociali di Zona approvati ai Comuni;
- l'articolo 19 della medesima legge prevede che i finanziamenti assegnati sono cumulabili con quelli previsti da altri programmi europei, statali o regionali;

**CONSIDERATO CHE:**

- Con A.D. n. 724 del 12.12.2016 si è provveduto ad impegnare la somma complessiva di € 1.800.000,00 per la continuità e/o implementazione negli Ambiti territoriali dei Programmi antiviolenza, a copertura delle attività programmate per il biennio di competenza;
- Con il D.P.C.M del 25 novembre 2016, sono state ripartite alle Regioni/Province autonome le risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» previste dal paragrafo 4 del piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui



all'art. 5 del DL 14 agosto 2013 n.9 le risorse finanziarie di cui al citato D.P.C.M sono ripartite tra ciascuna regione e provincia autonoma applicando i criteri utilizzati per la ripartizione del Fondo nazionale per le politiche sociali, come da allegata tabella allo stesso decreto;

- a seguito della ripartizione indicata nella richiamata tabella 1 allegata al D.P.C.M. 25 novembre 2016, la quota di finanziamento attribuita alla Regione Puglia è pari complessivamente ad euro 907.400,00, per la realizzazione delle quattro linee di azione previste dal paragrafo 4 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere:
  - a) formazione, anche avvalendosi della professionalità delle operatrici dei centri antiviolenza, del personale sanitario e socio-sanitario che presta servizio presso i dipartimenti di emergenza e i pronto soccorso degli ospedali, anche al fine di promuovere modelli di soccorso e assistenza di cui all'allegato «E» del Piano;
  - b) inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza;
  - c) interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza, anche attraverso un accesso agevolato all'edilizia residenziale pubblica;
  - d) implementazione dei sistemi informativi relativi ai dati sul fenomeno della violenza, ivi compreso il numero dei centri antiviolenza e delle case rifugio presenti sul territorio regionale, al fine di agevolare la trasmissione alla banca dati nazionale sul fenomeno della violenza;
- negli incontri di concertazione con i soggetti del partenariato istituzionale e sociale, che si sono tenuti nelle giornate del 22 febbraio e del 3 aprile 2017, è stata unanimemente condivisa la necessità di consolidare e potenziare quanto finora attivato nonché l'impegno a sostenere e potenziare i percorsi di autonomia delle donne vittime di violenza;
- negli stessi incontri è stata unanimemente condivisa la programmazione degli interventi da realizzare a valere sulle risorse assegnate alla Regione Puglia dal D.P.C.M del 25 novembre 2016, nell'ottica dell'integrazione efficace delle risorse finanziarie disponibili;
- in data 7 aprile 2017, con nota prot. 1673, sono state trasmesse al Dipartimento per le Pari Opportunità le Schede Programmatiche relative all'utilizzo dei Fondi di cui ai D.P.C.M 25/11/2016, unitamente alla relazione di accompagnamento *"La programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere – annualità 2017-2018"* quale parte integrante e sostanziale delle medesime schede;
- con la DGR 812 2017 si è provveduto alla variazione di Bilancio per l'iscrizione in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2017, al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019, per l'importo complessivamente pari ad Euro 2.168.841,00, come assegnati alla Regione Puglia con D.P.C.M 25/11/2016;
- con nota prot. n. 8638 del 16/06/2017 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere l'accreditamento delle risorse pari ad euro 1.261.440,00;
- con comunicazione del 23/06/2017 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere l'accreditamento delle risorse pari ad euro 907.400,00;
- in assenza di altre comunicazioni, l'avvenuto accreditamento delle risorse si intende quale presa d'atto da parte del Dipartimento per le pari opportunità delle schede di programmazione trasmesse;
- con la D.G.R 1105 del 27 luglio 2017 è stata approvata la *"Programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere – annualità 2017-2018"*, con l'obiettivo di definire la strategia degli interventi e le risorse finanziarie ad essi destinati, sia di provenienza regionale che nazionale;
- con riferimento alle risorse assegnate dal D.P.C.M 25 novembre 2016 *"Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità»* previste dal



paragrafo 4 del piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'art. 5 del DL 14 agosto 2013 viene condivisa la seguente programmazione;

- a) € 453.700,00 sono da destinare al finanziamento dei percorsi di inserimento/reinserimento socio-lavorativo delle donne vittime di violenza, nell'ambito di percorsi personalizzati volti all'autonomia economica
  - b) € 453.700,00 sono da destinare al sostegno di interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza, nell'ambito di percorsi personalizzati volti alla più complessiva indipendenza
- le predette linee di azione sono coerenti oltre che coincidenti con quanto posto in essere dal Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, in attuazione della l.r.29/2014 ed in modo particolare dalle azioni previste per la realizzazione dei Programmi anti violenza;
  - con determinazione dirigenziale n. 485 del 27 aprile 2017 si è provveduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di Programmi anti violenza di cui di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014, con l'obiettivo di garantire la continuità/implementazione dei programmi anti violenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima, favorendone il reinserimento socio-lavorativo, attraverso il sostegno alle attività dei Centri Anti violenza ed il consolidamento della rete dei servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere;
  - la D.G.R 1105/2017 stabilisce che le risorse statali vengano ripartite equamente tra tutti gli Ambiti territoriali ai quali saranno approvati i programmi anti violenza e integreranno le risorse utilizzate per l'attuazione degli interventi di cui ai punti a) e b);
  - il finanziamento dei Programmi anti violenza è assicurato dalla dotazione già impegnata con determinazione dirigenziale n. 724 del 12/12/2016, per un importo complessivo di € 1.800.000,00, che costituisce cofinanziamento alle attività da implementare a valere sulle risorse ripartite dai D.P.C.M del 25 novembre 2016;

#### **RILEVATO CHE**

- con A.D. n. 485 del 27 aprile 2017 si è provveduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di Programmi anti violenza di cui di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014;
- entro la scadenza del termine fissato con la citata determinazione dirigenziale n. 641/2017 sono state presentate le istanze per il finanziamento dei Programmi anti violenza da parte di **43 Ambiti Territoriali**;
- **non hanno presentato** istanze per il finanziamento gli **Ambiti territoriali di Altamura e Taranto**;
- con A.D. n. 786 del 8 agosto 2017 si è provveduto a nominare la Commissione per l'istruttoria formale e la valutazione delle istanze ricevute;
- con A.D. n. 1069 del 24 novembre 2017 si è provveduto ad approvare il primo elenco dei Programmi ammessi a finanziamento;
- si rende necessario ripartire e impegnare le risorse di cui al D.P.C.M 25 novembre 2016 *“Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» previste dal paragrafo 4 del piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di*



*genere, di cui all'art. 5 del DL 14 agosto 2013", anche al fine di consentire agli Ambiti territoriali di procedere con i necessari adempimenti contabili.*

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene, pertanto, importante procedere all'impegno della somma di € 907.399,76 da ripartire ai Comuni capofila dei 43 Ambiti territoriali sociali che hanno presentato i Programmi antiviolenza a valere sull'Avviso 485/2017, sul Capitolo di spesa Cap. 781044 - Bilancio regionale 2017 – così come rappresentato nella tavola seguente:

PROV	AMBITO TERRITORIALE	Importo riparto assegnato	Ente beneficiario
BT	Andria	€ 21.102,32	Comune di Andria
BA	Bari	€ 21.102,32	Comune di Bari
BT	Barletta	€ 21.102,32	Comune di Barletta
BA	Bitonto	€ 21.102,32	Comune di Bitonto
BR	Brindisi	€ 21.102,32	Comune di Brindisi
LE	Campi Salentina	€ 21.102,32	Comune di Campi Salentina
BT	Canosa di Puglia	€ 21.102,32	Comune di Canosa di P.
LE	Casarano	€ 21.102,32	Comune di Casarano
FG	Cerignola	€ 21.102,32	Comune di Cerignola
BA	Conversano	€ 21.102,32	Comune di Conversano
BA	Corato	€ 21.102,32	Comune di Corato
BR	Fasano	€ 21.102,32	Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'Ambito Territoriale di Fasano-Ostuni
FG	Foggia	€ 21.102,32	Comune di Foggia
BR	Francavilla Fontana	€ 21.102,32	Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'Ambito Territoriale di Francavilla F.
LE	Gagliano del Capo	€ 21.102,32	Comune di Gagliano del C.



LE	Galatina	€ 21.102,32	Comune di Galatina
LE	Gallipoli	€ 21.102,32	Comune di Gallipoli
TA	Ginosa	€ 21.102,32	Comune di Ginosa
BA	Gioia del Colle	€ 21.102,32	Comune di Gioia del Colle
TA	Grottaglie	€ 21.102,32	Comune di Grottaglie
BA	Grumo Appula	€ 21.102,32	Comune di Grumo Appula
LE	Lecce	€ 21.102,32	Comune di Lecce
FG	Lucera	€ 21.102,32	Comune di Lucera
LE	Maglie	€ 21.102,32	Consorzio per l'Integrazione e l'inclusione sociale dell'Ambito territoriale di Maglie
TA	Manduria	€ 21.102,32	Comune di Manduria
FG	Manfredonia	€ 21.102,32	Comune di Manfredonia
BT	Margherita di Savoia	€ 21.102,32	Comune di San Ferdinando di P.
LE	Martano	€ 21.102,32	Comune di Martano
TA	Martina Franca	€ 21.102,32	Comune di Martina Franca
TA	Massafra	€ 21.102,32	Comune di Massafra
BR	Mesagne	€ 21.102,32	Comune di Mesagne
BA	Modugno	€ 21.102,32	Comune di Modugno
BA	Mola di Bari	€ 21.102,32	Comune di Mola di Bari
BA	Molfetta	€ 21.102,32	Comune di Molfetta
LE	Nardò	€ 21.102,32	Comune di Nardò



LE	Poggiardo	€ 21.102,32	Consorzio per la realizzazione del sistema di Welfare di Poggiardo
BA	Putignano	€ 21.102,32	Comune di Putignano
FG	S. Severo	€ 21.102,32	Comune di San Severo
FG	San Marco in Lamis	€ 21.102,32	Comune di San Marco in Lamis
BT	Trani	€ 21.102,32	Comune di Trani
BA	Triggiano	€ 21.102,32	Comune di Triggiano
FG	Troia	€ 21.102,32	Comune di Troia
FG	Vico del Gargano	€ 21.102,32	Comune di Vico del Gargano
<b>REGIONE PUGLIA</b>		<b>€ 907.399,76</b>	

Si dichiara che le obbligazioni di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate nell'anno corrente e che l'esigibilità della somma impegnata con il presente provvedimento è riferita interamente all'annualità 2017:

Capitolo di Spesa	E.F. 2017
781044	€ 907.399,76

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.**

- Bilancio: Vincolato;
- Esercizio finanziario 2017;



**PARTE ENTRATA**

€ 907.400,00

Titolo	2	Trasferimenti correnti
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
Categoria	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
Cap. entrata	2141000	
Declaratoria	<i>Assegnazione risorse relative al fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'art. 5 c.2 del d.l. 93/2013</i>	
P.D.C.F.	2.1.1.1	

La somma di € **907.400,00** è stata incassata con reversale n. 6829/17, imputata al capitolo 2141000/17

**PARTE SPESA**

€ 907.399,76

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Titolo	1	Spese correnti
Capitolo di Spesa	781044	
Declaratoria	<i>Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali</i>	
P.D.C.F.	U. 1.4.4.2	

- **Causale dell'impegno:** *“Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali”*
- **Creditori:** **Comuni capofila degli Ambiti territoriali** - Consorzi tra Comuni per gli Ambiti territoriali di Poggiardo, Maglie, Fasano-Ostuni, Francavilla Fontana
- **Codice P.S.I.:** **950** “Spese non escludibili dal patto di stabilità e no Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Spesa Corrente”
- **Gruppo COFOG:** 10.7
- **Beneficiario:** 43 Ambiti territoriali sociali, per il tramite dei Comuni capofila degli Ambiti ovvero dei Consorzi appositamente costituiti, secondo gli importi riportati in narrativa
- **CODICE SIOPE:** U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni: **€ 822.990,48**
- **CODICE SIOPE:** U.1.04.01.02.018 Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali: **€ 84.409,28**

**Dichiarazioni e attestazioni:**

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui al co. 710 e seguenti dell'articolo 1 della l. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016)
- la spesa disposta con il presente atto è certa, liquida ed esigibile;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;



- non risultano, allo stato degli atti, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico delle Amministrazioni beneficiarie.

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi 710 e seguenti dell'articolo unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016);

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente di Sezione

Dott.ssa Francesca Zampano

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

**DETERMINA**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **ripartire e impegnare** la complessiva somma di **Euro 907.399,76** a valere sul **Cap. 781044** – in favore dei 43 Ambiti territoriali sociali che hanno presentato i Programmi anti violenza a valere sull'Avviso 485/2017, per il tramite dei Consorzi tra Comuni per gli Ambiti territoriali di Poggiardo, Maglie, Francavilla Fontana e dei Comuni capofila per gli altri Ambiti territoriali, secondo quanto riportato in narrativa e nella sezione degli adempimenti contabili, che qui si intende integralmente riportato;
3. di **prendere atto** che la spesa disposta con il presente provvedimento è disposta nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui al co. 710 e seguenti dell'articolo 1 della l. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016);
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
5. il presente provvedimento:
  - a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
  - b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

FASANO OSTUM

Il presente atto, composto da n° 10 fasciate, è adottato in originale.

La Dirigente di Sezione  
Dott.ssa Francesca Zampano

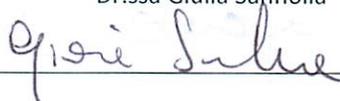


La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

La funzionaria responsabile del procedimento

Dr.ssa Giulia Sannolla

  
\_\_\_\_\_